



L'anno duemilaquindici, addì **9 giugno** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0038670 del 4 giugno 2015, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno.

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Masiani, Pro-Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino (entra alle ore 16.00), prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio D Toma (entra alle ore 16.08), prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 16.00), prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i Rappresentanti del personale: Tiziana Germani (entra alle ore 16.16), Pietro Maioli, Beniamino Altezza, Carlo D'Addio, Roberto Ligia (entra alle ore 16.08) e i Rappresentanti degli studenti: Diana Armento, Valeria Roscioli (entra alle ore 16.08) e Stefano Capodieci.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Fabrizio Vestroni, prof.ssa AnnaMaria Giovenale, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Cristiano Violani, prof. Vincenzo Vullo, il prof. Alessandro Schiesaro, Direttore della Scuola degli Studi Avanzati, i ProRettori: Bruno, Teodoro Valente, Gianni Orlandi, Antonello Folco Biagini e Tiziana Pascucci.

Assenti: i Rappresentanti degli studenti Manuel Santu, Fabiana Cancrini e Pierleone Lucatelli.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seccia dei

- 9 GIU. 2015

RATIFICA DR PER LA SOTTOSCRIZIONE: PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI ALTA DIAGNOSTICA TRA SAPIENZA E LA PROVINCIA DI LATINA, IL COMUNE DI LATINA E FONDAZIONE ROMA SCIENZA E RICERCA.- ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI ALTA DIAGNOSTICA TRA SAPIENZA E LA PROVINCIA DI LATINA E IL COMUNE DI LATINA

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
il Capo di Settore
Massimo Bartoletti

Il Presidente presenta, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca.

Si rammenta che, in data 14.4.2015, è stato firmato un Protocollo di Intesa tra il Comune di Latina, la Provincia di Latina e la Fondazione Roma Scienza e Ricerca per la realizzazione di un Centro di Alta Diagnostica. Detto Protocollo prevede, altresì, la sottoscrizione di Sapienza Università di Roma.

Nelle premesse dell'atto in parola, tra le competenze messe a disposizione da ciascuna delle Parti, è previsto che la Sapienza svolgerà progetti di ricerca avanzata di proprio interesse mediante l'utilizzo delle apparecchiature esistenti nel Centro:

Si precisa che all'art. 2, punto 2.1, del Protocollo, è previsto che l'azione integrata degli enti partecipanti sarà regolata da un "Accordo di Programma" secondo le previsioni dell'art. 34 D.Lgs. 18.8.2000.

Tale Accordo di Programma, che prevede la gestione del Centro di Alta diagnostica di cui in narrativa, contempla la collaborazione, oltre che della nostra Università, del Comune e della Provincia di Latina che, in data 21.4.2015, hanno già sottoscritto l'atto.

L'Accordo fissa a Latina l'ubicazione del Centro per la cui realizzazione e gestione la Fondazione Roma Scienza e Ricerca assicurerà l'intera copertura finanziaria ad eccezione delle sole risorse messe a disposizione dalla Provincia di Latina e delle disponibilità dell'immobile ove la struttura sarà ubicata, messa a disposizione dal Comune di Latina.

Nelle successive convenzioni attuative contemplate dall'Accordo sarà previsto che il Centro sarà gestito, senza alcun fine di lucro, dalla Fondazione previa stipula di un accordo di ricerca con la Sapienza che vi svolgerà propri programmi di ricerca che prevedano l'utilizzo strumentale dell'effettuazione di prestazioni di alta diagnostica nei confronti dei pazienti all'uopo prescelti.

Inoltre, entro il termine di trenta giorni dalla firma dell'Accordo, tutti i sottoscrittori stipuleranno con la Fondazione un'intesa contrattuale quadro avente natura di convenzione attuativa volta a:

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
il Direttore
Dot.ssa Sabina Luocchini

Luw

11.01



Servizio
Accademico

Sede di

- 9 GIU. 2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

UR - Ufficio di Raising

Il Capo del settore Convezioni

Massimo Bartoletti

uw

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Il Capo del settore Convezioni

- a. Individuare in maggior dettaglio le caratteristiche dei macchinari di alta diagnostica;
- b. Convenire in forma di Convenzione Attuativa che il Centro sarà gestito, per la durata trentennale del rapporto di subcomodato, secondo quanto previsto dall'Accordo;
- c. Convenire che la gestione del Centro si svolgerà in stretta connessione con i sopra enunciati principi e finalità;
- d. Convenire che, nell'ambito della gestione del Centro l'Università si impegna a svolgere nello stesso attività di ricerca scientifica con proprio personale in quanto rientrante nei propri compiti istituzionali in conformità alla convenzione di ricerca di cui al successivo art. 9 che recita: "Entro il termine di dieci giorni da la stipula della Convenzione di cui al punto che precede e in ogni caso prima dell'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione e dell'indizione della relativa gara di appalto, l'Università e Fondazione stipuleranno intesa volta a regolamentare l'attività di ricerca che si svolgerà nel Centro, avente natura ed effetti di Convenzione Attuativa."

Attese l'importanza e l'urgenza del perfezionamento degli atti in argomento, il D.R. n. 1417/15 ha stabilito:

- di autorizzare la sottoscrizione del Protocollo di Intesa per la realizzazione di un Centro di Alta Diagnostica da stipularsi tra la Provincia di Latina, il Comune di Latina, la Fondazione Roma, Scienza e Ricerca e Sapienza Università di Roma (allegato parte integrante), tenuto conto che gli impegni della Sapienza sono quelli previsti nelle premesse e agli art. 3.4, 5.2, 6.1 e 6.2 del Protocollo di Intesa.
- di autorizzare la sottoscrizione dell'Accordo di Programma (allegato parte integrante) previsto dall'art. 2, punto 2.1 del succitato Protocollo di Intesa, tenuto conto che gli impegni della Sapienza sono esclusivamente quelli previsti nelle premesse dell'Accordo di Programma e agli art.3.6,3.7, 8.1 e 9.1 (attività di ricerca scientifica).

Per opportuna chiarezza, si riporta quanto novellato nei succitati articoli rispettando il seguente ordine:

Protocollo di Intesa

- punto 13 della Premessa: L'Università "La Sapienza" svolgerà progetti di ricerca avanzata di proprio interesse mediante l'utilizzo delle apparecchiature esistenti nel Centro;
- art. 3.4: Le prestazioni di diagnostica che saranno effettuate all'interno del Centro, nell'ambito dei progetti di ricerca svolti con l'Università "La Sapienza", saranno erogate in favore degli enti sanitari previa stipula con gli stessi di apposite convenzioni volti a disciplinare tempi e modalità con cui i loro pazienti potranno accedere agli esami;



Senato
Accademico

Sezione di

- 9 GIU. 2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Organizzazioni

[Signature]

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Ufficio Supporto alla Ricerca
Il Rettore

[Signature]
Sabrina Iucifardini

apposite convenzioni ed a nessun titolo potranno comunque essere erogate prestazioni di alta diagnostica in favore di privati; c- per le prestazioni da effettuare nell'ambito di piani di ricerca, particolare spazio ed attenzione sarà data alle esigenze proprie del territorio, con la stipula di specifica convenzione con la AUSL di Latina, nel testo che è già in via di concertazione, e che prevedrà, per tutte le prestazioni che saranno concordate nella tipologia e nel numero, un regime di totale gratuità per l'Ente sanitario della Provincia di Latina, senza che sia dovuto alcun onere anche a titolo di rimborso dei materiali di consumo;

- art. 8.1: Entro il termine di trenta giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, tutti i Sottoscrittori stipuleranno con Fondazione un'intesa contrattuale quadro, avente natura di Convenzione Attuativa, volta a: a- individuare in maggior dettaglio le caratteristiche dei macchinari di alta diagnostica qui individuati nell'allegato G che Fondazione dovrà installare nell'immobile; b- convenire in forma di Convenzione attuativa che il Centro sarà gestito, per la durata trentennale del rapporto di subcomodato, da Fondazione, secondo quanto previsto dal presente Accordo; c- convenire che la gestione del Centro si svolgerà in stretta connessione con i sopra enunciati principi e finalità e con i criteri di cui all'art. 3 che precede e che la convenzione di installazione e gestione sarà legata da vincolo di collegamento negoziale con il presente Accordo e con le Convenzioni Attuative, anche successive; d- convenire che, nell'ambito della gestione del Centro, l'Università si impegna a svolgere nello stesso attività di ricerca scientifica con proprio personale, in quanto rientrante nei propri compiti istituzionali, in conformità alla convenzione di ricerca di cui all'art. 9 che segue;
- art. 9.1: Entro il termine di dieci giorni dalla stipula della Convenzione di cui al punto che precede e in ogni caso prima dell'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione e dell'indizione della relativa gara di appalto, l'Università e Fondazione stipuleranno intesa volta a regolamentare l'attività di ricerca che si svolgerà nel Centro, avente natura ed effetti di Convenzione Attuativa.

Suddetti atti sono stati, pertanto, firmati dal Magnifico Rettore in data 12.5.2015.

Nella seduta del 20.5.2015, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 187/15, ha ratificato il D.R. n. 1417/15 autorizzatorio della sottoscrizione del Protocollo d'intesa e dell'Accordo di Programma di cui in narrativa, precisando che la disposizione riportata all'art. 5.1 dell'Accordo di Programma prevale sulla disposizione riportata all'art. 5.2 del Protocollo d'Intesa.



Senato
Accademico

Seduta del

- 9 GIU. 2015

Tutto quanto esposto, si sottopone l'argomento all'esame di questo Senato per la ratifica del decreto Rettorale d'urgenza di cui sopra.

Allegato parte integrante: D.R. n. 1417/15;
testo Accordo di Programma;
testo protocollo di intesa.

Allegato in visione: deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 187/15, seduta del 20.5.2015.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASSUR - 11115 Project Fund Raising
E. Caputo, Coordinatore
[Signature]

[Signature]

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
il Direttore
Dot.ssa Sabrina Iuocchini
[Signature]



Senato
Accademico

Seduta del

- 9 GIU. 2015

DELIBERAZIONE N. 326/15

IL SENATO ACCADEMICO

- LETTA** la relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'ASUR;
- ESAMINATI** il Protocollo d'intesa e l'Accordo di Programma di cui in narrativa;
- CONSIDERATA** la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito di una collaborazione di assoluto valore;
- CONSIDERATA** la mancanza di oneri diretti derivanti dal protocollo in parola;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 187/15, seduta del 20.5.2015;

Con voto unanime

DELIBERA

di ratificare il D.R. n. 1417/15 autorizzatorio della sottoscrizione del Protocollo d'intesa e dell'Accordo di Programma di cui in narrativa, precisando che la disposizione riportata all'art. 5.1 dell'Accordo di Programma prevale sulla disposizione riportata all'art. 5.2 del Protocollo d'Intesa.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ASUR
Ufficio Progetti e Fund Raising
Settore Convenzioni

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale
Decreto
n. 1417/2015
prot. n. 0033770 del 12/05/2015
classif. III/14

IL RETTORE

- VISTO** il Protocollo di Intesa sottoscritto dal Comune di Latina, la Provincia di Latina e Fondazione Roma Scienza e Ricerca in data 14.04.2015 per la realizzazione di un Centro di Alta Diagnostica da stipularsi tra la Provincia di Latina, il Comune di Latina, la Fondazione Roma, Scienza e Ricerca e Sapienza Università di Roma;
- CONSIDERATE** le competenze messe a disposizione da ciascuna delle Parti così come indicate nelle premesse del Protocollo in parola e che, in particolare, la Sapienza svolgerà progetti di ricerca avanzata di proprio interesse mediante l'utilizzo delle apparecchiature esistenti nel Centro;
- CONSIDERATO** altresì, che all'art. 2, punto 2.1 del Protocollo d'Intesa, è previsto che l'azione integrata degli enti partecipanti sarà regolata da un "Accordo di Programma", secondo le previsioni dell'art. 34 D.Lgs. 18.08.2000;
- VISTO** l'Accordo di Programma già sottoscritto dalla Provincia di Latina e dal Comune di Latina in data 20.04.2015;
- CONSIDERATO** l'interesse delle parti ad intraprendere una collaborazione di assoluto valore;
- CONSIDERATA** altresì, l'assenza di oneri finanziari derivanti dall'atto in parola per l'Ateneo;
- VISTA** l'urgenza di sottoscrivere il protocollo in argomento;
- SENTITO** il Direttore Generale;

DECRETA

- di autorizzare la sottoscrizione del Protocollo di Intesa per la realizzazione di un Centro di Alta Diagnostica da stipularsi tra la Provincia di Latina, il Comune di Latina, la Fondazione Roma, Scienza e Ricerca e Sapienza Università di Roma (allegato parte integrante), tenuto conto che gli impegni della Sapienza sono quelli previsti nelle premesse e agli art. 3.4, 5.2, 6.1 e 6.2 del Protocollo di Intesa.
- di autorizzare la sottoscrizione dell'Accordo di Programma (allegato parte integrante) previsto dall'art. 2, punto 2.1 del succitato Protocollo di Intesa, tenuto conto che gli impegni della Sapienza sono esclusivamente quelli previsti nelle premesse dell'Accordo di Programma e agli art.3.6,3.7, 8.1 e 9.1 (attività di ricerca scientifica).

Sapienza – Università di Roma
CF 80209930587 PI 02133771002
Area Supporto alla Ricerca
Ufficio Progetti e Fund Raising
Settore Convenzioni
Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma
T (+39) 06 49910190 - F (+39) 06 49910321
www.uniroma1.it



[Handwritten signature]

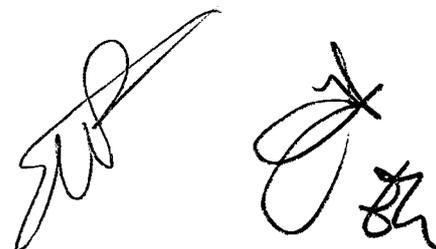
[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

Il presente decreto rettorale sarà sottoposto a ratifica degli OO.DD. di Ateneo nelle prime sedute utili.

IL RETTORE
[Handwritten signature]

ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART. 34 D.LGS. 18.08.2000 N. 267
PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN "CENTRO DI ALTA DIAGNOSTICA"
IN LATINA

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, positioned at the bottom right of the page.

L'anno duemilaquindici, il giorno 21 del mese di aprile, alle ore 18,00 presso la sede della Provincia di Latina in Latina, Via Costa,

TRA

- a- LA PROVINCIA DI LATINA**, cod. fisc. n. 80003530591, in persona della Presidente Avv. Eleonora Della Penna
- b- IL COMUNE DI LATINA**, cod. fisc. n. 00097020589, in persona del Sindaco Avv. Giovanni Di Giorgi
- c- L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "SAPIENZA"** di Roma, cod. fisc. n. 80209930587, in persona del Rettore Prof. Eugenio Gaudio

al fine della realizzazione e gestione per fini di ricerca scientifica di un "Centro di Alta Diagnostica" in Latina, si stipula il presente "Accordo di Programma" con il quale si conviene tutto quanto segue.

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page. There are two distinct signatures, one larger and more stylized, and another smaller one with initials below it.

INDICE

-	PREMESSA	Pag.	4
-	CAPO I – PROFILI GENERALI	“	7
-	Art. 1 - Definizioni	“	7
-	Art. 2 - Natura e finalità dell'accordo	“	7
-	Art. 3 - Partecipazione di Fondazione Roma Scienza e Ricerca	“	8
-	Art. 4 - Vigilanza sull'esecuzione dell'accordo	“	10
-	CAPO II – REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI RISTRUTTURAZIONE	“	11
-	Art. 5 - Apporti patrimoniali ed economico/finanziari	“	11
-	Art. 6 - Progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione	“	12
-	CAPO III – INSTALLAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO	“	14
-	Art. 7 - Conferimento dell'immobile per l'installazione del Centro	“	14
-	Art. 8 - Convenzione Quadro con Fondazione	“	14
-	Art. 9 - Convenzione di ricerca	“	15
-	CAPO IV – NORME FINALI	“	15
-	Art. 10 - Collegamento della Convenzioni Attuative	“	15
-	Art. 11 - Clausola di invarianza finanziaria	“	15
-	Art. 12 - Risoluzione delle controversie	“	15
-	Art. 13 – Decorrenza degli effetti	“	16
-	ELENCO DEGLI ALLEGATI:	“	17

PREMESSA

- 1) Con atto del 14.04.2015, il cui testo è parte integrante del presente Accordo quale Allegato A-, i sottoscrittori del presente accordo di programma hanno stipulato un Protocollo di Intesa con la Fondazione Roma Scienza e Ricerca – che ha allo scopo stanziato una somma di circa € 13.000.000,00 - volto alla realizzazione di un Centro di Alta Diagnostica in Latina, sul presupposto del principio di sussidiarietà volto al potenziamento della diagnosi e cura in materia sanitaria soprattutto nell’ambito della ricerca, al fine del miglior perseguimento del diritto alla salute dei cittadini.
- 2) Secondo tale intesa il Centro di Alta Diagnostica, alla cui ubicazione e realizzazione a Latina le parti sottoscrittrici del Protocollo si sono reciprocamente impegnate, deve prevedere l’installazione ed il funzionamento dei seguenti macchinari di alta diagnostica: **a-** una PET-RM 3 Tesla atta a funzionare nelle tre modalità di PET-RM, PET ed RM, che consente di eseguire contemporaneamente esami di risonanza magnetica per lo studio funzionale delle patologie cerebrali e neurodegenerative ed esami PET per la caratterizzazione e stadiazione delle patologie tumorali e di quelle neurodegenerative; **b-** una TAC FORCE, aventi caratteristiche uniche ed esclusive nel panorama internazionale, con altissime prestazioni in termini di velocità di esecuzione e tale da permettere lo studio del cuore e del sistema cardiovascolare, senza l’utilizzo dei betabloccanti e senza l’ausilio di mezzi di contrasto, oltre che lo studio più agevole di pazienti pediatrici senza l’ausilio di mezzi contenitivi e di sedazione.
- 3) Al fine della realizzazione del progetto, le parti si sono date reciprocamente atto che: **a-** il Comune di Latina offre la disponibilità trentennale di una porzione del complesso immobiliare sito in Latina, ricompreso tra C.so della Repubblica – via Lago Ascianghi – V.le XVIII Dicembre, attigua alla struttura già a suo tempo concessa in comodato all’Università “Sapienza” e costituita dall’immobile individuato con la dizione “EDIFICIO A” nella planimetria Allegato B-) al presente Accordo di Programma, distinto in Catasto al Foglio n. 140, p.la n. 41; **b-** la Provincia di Latina ha stanziato la somma di € 800.000,00 per la ristrutturazione dei locali destinati all’installazione del Centro; **c-** la Fondazione Roma Scienza e Ricerca garantirà l’intera copertura finanziaria per la realizzazione del Centro, ad eccezione delle sole risorse messe a disposizione dalla Provincia di Latina e della disponibilità del bene immobile ove la struttura sarà ubicata.
- 4) In particolare, l’individuazione e la destinazione del complesso immobiliare di cui alla lett. a- del punto che precede è stata disposta dal Comune di Latina con la nota del Servizio Patrimonio e Demanio prot. n. 156689 del 20.11.2014 e con la deliberazione consiliare n. 88/2014 del 28.11.2014, avente ad oggetto “*VARIAZIONI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E TRIENNALE 2014/2016: ASSESTAMENTO DI BILANCIO*” (atti unitariamente

indicati acclusi come Allegato C - al presente Accordo), con la quale è stato disposto che: **a-** l'immobile verrà concesso in comodato d'uso al fine della realizzazione del Centro di Alta Diagnostica; **b-** versando lo stesso immobile in condizioni di "assoluto degrado", si dovrà procedere ad interventi di completa ristrutturazione; **c-** "La Relazione Previsionale e Programmatica verrà di conseguenza modificata come dalle indicazioni riportate nella nota di cui sopra".

- 5) La destinazione urbanistica del complesso immobiliare di cui al punto 3) che precede, come risultante dal Certificato di Destinazione Urbanistica emesso dal Comune di Latina il 20.04.2015 che costituisce parte integrante del presente accordo quale Allegato D-.
- 6) La Provincia di Latina ha destinato all'iniziativa risorse economico-finanziarie fino a concorrenza dell'importo complessivo di € 800.000,00, giusta determinazione del Settore Politiche Sociali n. 1877 del 20.12.2013.
- 7) Le finalità di ricerca del Centro e delle attività di diagnostica che vi si svolgeranno ed i ruoli di ciascun soggetto partecipante al progetto sono stati puntualmente indicati nel Protocollo di Intesa sopra detto, e formeranno comunque oggetto di specificazione nel Capo I – Profili Generali dell'articolato del presente atto.
- 8) La Fondazione Roma Scienza e Ricerca, ente morale senza fini di lucro (costituita con atto pubblico per Notaio Gerbo di Castel Gandolfo rep. n. 59275 del 12.07.2013 poi modificato ed integrato con atto pubblico per Notaio Maciariello di Latina rep. n. 64087 del 12.09.2013) avente l'obiettivo principale la promozione di "[...] iniziative sanitarie e sociosanitarie ad alto impatto tecnologico e di Ricerca [...]" e lo svolgimento di "[...] attività di Ricerca allo scopo di sviluppare nuovi approcci diagnostico-terapeutici [...]" (art. 2 – dello statuto, Allegato E)¹, ha garantito l'intera copertura finanziaria per la realizzazione del Centro, ad eccezione delle sole risorse messe a disposizione dalla Provincia di Latina e della disponibilità del bene immobile.
- 9) In particolare la Fondazione Roma Scienza e Ricerca ha: **a-** messo a disposizione la progettazione preliminare del Centro al fine di rendere possibile la sottoscrizione del presente Accordo, con il quadro economico complessivo delle opere di ristrutturazione (vedi Allegato F-); **b-** dato disponibilità (impegnandosi in tal senso nel Protocollo di Intesa) a procedere alla sponsorizzazione dell'intervento, mettendo a disposizione le risorse occorrenti a tutte le fasi di progettazione delle opere di

¹ L'art. 2, 1° comma dello Statuto della Fondazione Allegato E-, che ne detta in via esclusiva lo scopo, dispone testualmente che: "La Fondazione ha per scopo la promozione di iniziative sanitarie e sociosanitarie ad alto impatto tecnologico e di Ricerca, con particolare riferimento all'ambito delle malattie neurodegenerative e di tutte le patologie ad esse collegate. La Fondazione si prefigge anche di svolgere attività di Ricerca allo scopo di sviluppare nuovi approcci diagnostico-terapeutici, nel rispetto delle linee guida di riferimento BasedEvidence Medicine nazionali ed internazionali, nonché sperimentare nuovi protocolli di gestione clinica del malato in accordo con le raccomandazioni internazionali".

A sua volta, l'art. 2,4° comma dello stesso Statuto, nell'enumerare le attività strumentali della Fondazione, le vincola tutte al medesimo scopo di cui al 1° comma.

ristrutturazione e le risorse economiche che, ad integrazione di quanto conferito dalla Provincia di Latina, occorreranno per la realizzazione dell'intervento di ristrutturazione, e- dato disponibilità all'acquisto e l'installazione nel Centro, a proprie esclusive spese, dei macchinari sopra indicati al punto 2) della presente premessa.

- 10) Secondo le previsioni del Protocollo di intesa di cui sopra al punto 1), il Centro di Alta Diagnostica sarà gestito, senza alcun fine di lucro ed in autonomia economico/finanziaria e direzionale, dalla Fondazione Roma Scienza e Ricerca previa stipula, per i fini di cui al comma che segue, di un accordo di ricerca con l'Università degli Studi "Sapienza" che vi svolgerà propri programmi di ricerca che prevedano l'utilizzo strumentale dell'effettuazione di prestazioni di alta diagnostica nei confronti dei pazienti all'uopo prescelti. (art. 6 del Protocollo di Intesa).
- 11) Il Protocollo di Intesa prevede espressamente che nella gestione del Centro, le prestazioni di diagnostica saranno erogate solo in favore degli enti sanitari e solo previa stipula con gli stessi di apposite convenzioni volte a disciplinare tempi e modalità con cui i loro pazienti potranno accedere agli esami, senza che a nessun titolo possano comunque essere erogate prestazioni di alta diagnostica in favore di privati.
- 12) Il Protocollo di Intesa prevede espressamente che, per le prestazioni di diagnostica da svolgere nell'ambito dei piani di ricerca, particolare spazio ed attenzione sarà data alle esigenze proprie del territorio, con la stipula, di specifica convenzione con la AUSL di Latina con la previsione, per tutte le prestazioni che saranno concordate nella tipologia e nel numero, di un regime di totale gratuità per l'Ente sanitario della Provincia di Latina, senza che sia dovuto alcun onere anche a titolo di rimborso dei materiali di consumo.
- 13) In data 20.04.2015 si è tenuta la Conferenza di Servizi decisoria convocata per concordare la sottoscrizione del presente Accordo

Handwritten signatures in black ink, appearing to be two distinct signatures, one larger and more stylized than the other.

CAPO I PROFILI GENERALI

Art. 1 - Definizioni

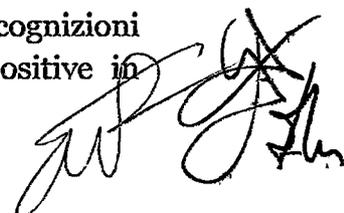
1.1. Ai fini del presente atto si applicano le definizioni che seguono:

- a- per Accordo si intenderà il presente Accordo di Programma;
- b- per Sottoscrittori si intenderanno indistintamente gli Enti sottoscrittori del presente Accordo, intesi indistintamente ed a qualsiasi titolo vi si faccia riferimento;
- c- per Provincia si intenderà la Provincia di Latina;
- d- per Comune si intenderà il Comune di Latina;
- e- per Università si intenderà l'Università "Sapienza" di Roma;
- f- per Collegio, si intenderà il Collegio di Vigilanza costituita ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34, 7° co., D.Lgs. n. 267/2000, la vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi che si dovessero rendere necessari
- g- per Centro si intenderà il Centro di Alta Diagnostica oggetto dell'Accordo;
- h- per Protocollo di Intesa si intenderà il Protocollo di Intesa stipulato in Latina il 14.04.2015 dai Partecipanti per l'avvio della procedura volta alla stipula del presente Accordo al fine della realizzazione del Centro
- i- per Finalità, si intenderanno le finalità dell'Accordo, come indicate dall'art. 2- che segue;
- j- per Convenzioni Attuative si intenderanno i contratti, le intese e gli atti di concerto a qualsiasi titolo e con qualsiasi forma stipulati dai Partecipanti in esecuzione dell'Accordo;
- k- per Fondazione si intenderà la "Fondazione Roma Scienza e Ricerca";
- l- per Immobile, si intenderà l'edificio individuato come "EDIFICIO A" nella planimetria Allegato B-, non utilizzato per fini istituzionali.

Art. 2 - Natura e finalità dell'accordo

2.1. La ubicazione a Latina del "Centro di Alta Diagnostica", secondo le caratteristiche di cui in premessa e come meglio specificato all'art. 3- che segue, costituisce obiettivo comune e condiviso tra gli enti sottoscrittori, che si impegnano, ciascuno per la propria parte, a contribuire alla sua realizzazione e gestione.

2.2. Per il fine di cui al comma che precede, Comune e Provincia aderiscono all'Accordo facendo uso delle prerogative e delle attribuzioni loro spettanti in virtù del generale principio di sussidiarietà, in considerazione del fatto che l'installazione del Centro, contribuendo all'avanzamento delle cognizioni scientifiche in materia di diagnostica, avrà dirette conseguenze positive in



termini di tutela del diritto alla salute, con effetti particolarmente significativi già in fase sperimentale per i cittadini della Provincia, cui saranno assicurate, nell'ambito dei progetti di ricerca, prestazioni di alta diagnostica altrimenti non fruibili, senza alcuna aggravio economico a carico della Azienda Unità Sanitaria Locale della Provincia di Latina.

2.3. L'Università aderisce all'accordo in ragione delle proprie finalità istituzionali di ricerca, che perseguirà mediante l'attività svolta nel Centro previa stipula di un accordo con la Fondazione, nei termini di cui all'art. 9. che segue.

2.4. Costituisce principio essenziale dell'Accordo di programma l'assenza di qualsiasi finalità imprenditoriale o di lucro che dovrà improntare tutte le fasi attuative, di realizzazione e gestionali del Centro e dovrà essere estesa a tutte le Convenzioni Attuative.

2.5. Il presente accordo, per quanto riguarda la partecipazione della Provincia, si intende concluso alla data di trasmissione del colludo finale delle opere e messa in attività del centro fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 10.

Art. 3 - Partecipazione di Fondazione Roma Scienza e Ricerca

3.1. Fondazione parteciperà all'iniziativa per il perseguimento delle Finalità dell'Accordo in virtù dei principi di cui all'art. 10 del D.Lgs. 04.12.1997, n. 460, riconoscendole i Sottoscrittori natura di ente morale costituente organizzazione non lucrativa e di utilità sociale (ONLUS) in quanto operante con finalità statutarie, come risultanti dallo Statuto allegato al presente accordo (Allegato E), attinenti esclusivamente allo svolgimento di attività "sanitarie e sociosanitarie" ad alto impatto tecnologico e di ricerca allo scopo di sviluppare nuovi approcci diagnostico-terapeutici, rientranti nella previsione di cui all'art. 10, 1° comma, lett. a), nn. 1) e 11) D.Lgs. n. 460/97. In particolare, i Sottoscrittori si danno reciprocamente atto che le attività oggetto dello scopo di Fondazione rientrano nella ipotesi di cui all'art. 2, 1° comma lett. a), del Regolamento attuativo dell'art. 10 D.Lgs. n. 460/97 approvato con D.P.R. 20.03.2003 n. 135, a tenore del quale: "[...] sono attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale le attività di ricerca svolte nei seguenti ambiti: a) prevenzione, diagnosi e cura di tutte le patologie dell'essere umano [...]".

3.2. Fondazione assicurerà l'intera copertura finanziaria per la realizzazione e gestione del Centro ad eccezione delle sole risorse messe a disposizione dalla Provincia di Latina e della disponibilità dell'Immobile ove la struttura sarà +ubicata messa a disposizione dal Comune di Latina.



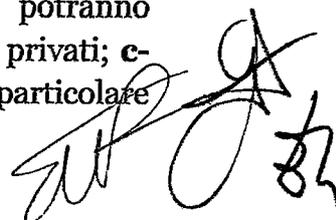
3.3. Nelle Convenzioni attuative sarà previsto che, nella partecipazione all'iniziativa, Fondazione dovrà agire senza fine di lucro, nel perseguimento dello scopo statutario di cui al comma che precede per tutta la durata del rapporto, dovendo prevedere le Convenzioni Attuative che, in caso di mutamento dello scopo in modo incompatibile con la sua natura di ONLUS, essa cesserà dalla gestione del Centro.

3.4. Nell'ambito delle finalità di cui all'art. 2- che precede Fondazione stipulerà con il Comune Convenzione Attuativa di sponsorizzazione passiva, con il quale assumerà il ruolo di *Sponsor* relativamente alla ristrutturazione del Complesso Immobiliare, secondo quanto disciplinato dall'art. 6. che segue.

3.5. Nelle Convenzioni Attuative sarà previsto che, ultimata la ristrutturazione del complesso immobiliare nella parte destinata al Centro, Fondazione vi installerà a proprie esclusive cura e spese i seguenti macchinari di alta diagnostica: **a-** una PET-RM 3 Tesla atta a funzionare nelle tre modalità di PET-RM, PET ed RM, che consente di eseguire contemporaneamente esami di risonanza magnetica per lo studio funzionale della patologie cerebrali e neurodegenerative ed esami PET per la caratterizzazione e stadiazione delle patologie tumorali e di quella neurodegenerative; **b-** una TAC FORCE con altissime prestazioni in termini di velocità di esecuzione e tale da permettere lo studio del cuore e del sistema cardio-vascolare, senza l'utilizzo dei betabloccanti e senza l'ausilio di mezzi di contrasto, oltre che lo studio più agevole di pazienti pediatrici senza l'ausilio di mezzi contenitivi e di sedazione. Le specifiche tecniche dei macchinari, riunite in un unico elaborato, vengono costituiscono parte integrante del presente Accordo quale Allegato G-

3.6. Nelle Convenzioni Attuative sarà inoltre previsto che, per una durata trentennale, il Centro sarà gestito, senza alcun fine di lucro e per le finalità di cui sopra, in autonomia economico/finanziaria e direzionale dalla Fondazione Roma Scienza e Ricerca previa stipula di un accordo di ricerca con l'Università degli Studi "Sapienza" che vi svolgerà propri programmi di ricerca, che prevedano l'utilizzo strumentale dell'effettuazione di prestazioni di alta diagnostica nei confronti dei pazienti all'uopo prescelti.

3.7. Le Convenzioni Attuative dovranno comunque prevedere che, nella gestione del Centro, Fondazione si attenga ai seguenti principi: **a-** le prestazioni di diagnostica che saranno effettuate all'interno del Centro, nell'ambito dei progetti di ricerca svolti d'intesa con l'Università degli "Sapienza", saranno erogate in favore degli enti sanitari previa stipula con gli stessi di apposite convenzioni volte a disciplinare tempi e modalità con cui i loro pazienti potranno accedere agli esami; **b-** per le finalità proprie del Centro e stante la natura dei macchinari e delle attività che vi si svolgeranno, potranno comunque accedere alle prestazioni di alta diagnostica solo enti sanitari che abbiano previamente stipulato apposite convenzioni ed a nessun titolo potranno comunque essere erogate prestazioni di alta diagnostica in favore di privati; **c-** per le prestazioni da effettuare nell'ambito dei piani di ricerca, particolare



spazio ed attenzione sarà data alle esigenze proprie del territorio, con la stipula, di specifica convenzione con la AUSL di Latina, nel testo che è già in via di concertazione, e che prevedrà, per le tutte prestazioni che saranno concordate nella tipologia e nel numero, un regime di totale gratuità per l'Ente sanitario della Provincia di Latina, senza che sia dovuto alcun onere anche a titolo di rimborso dei materiali di consumo.

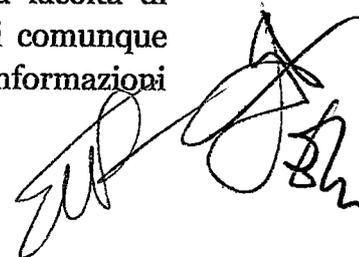
Art. 4 - Vigilanza sull'esecuzione dell'accordo

4.1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34, 7° co., D.Lgs. n. 267/2000, la vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi che si dovessero rendere necessari, saranno svolti da un Collegio di Vigilanza composto da tutti gli Enti firmatari che vi parteciperanno con l'organo di vertice o suo delegato ed un dirigente. Tale Collegio sarà presieduto dal Prefetto di Latina.

4.2. Il Collegio di Vigilanza si riunirà su convocazione del Presidente che vi provvederà, oltre che su propria iniziativa, a richiesta di uno qualsiasi dei Sottoscrittori e, successivamente alla firma della Convenzione attuativa di cui all'art. 8., della Fondazione, per assumere iniziative e deliberare nello svolgimento delle seguenti funzioni:

- a-** vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- b-** individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- c-** provvede, ove necessario alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati, per favorire la individuazione di ipotesi di soluzione delle eventuali problematiche che dovessero insorgere nell'attuazione dell'Accordo e agevolarne la messa in pratica;
- d-** svolge gli interventi sostitutivi di cui all'art. 34, 7° comma, D.Lgs. n. 267/2000;
- e-** propone l'adozione di provvedimenti di proroga al termine di durata dell'Accordo di Programma;
- f-** valuta le proposte di modifica dell'Accordo e delle Convenzioni Attuative formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali, e, qualora lo ritenga opportuno in relazione alle condizioni prospettate ed alla loro essenzialità, in quanto comportanti la modifica dei contenuti del presente Accordo di Programma, propone la riapertura dell'Accordo stesso;
- g-** al Collegio ciascun Firmatario potrà indirizzare richiesta di informazioni sullo stato di attuazione dell'Accordo.

4.3. Per lo svolgimento dei compiti sopraelencati, il Collegio ha facoltà di acquisire copia di tutte le Convenzioni attuative e di tutti gli atti comunque inerenti all'attuazione dell'Accordo, nonché di tutti i documenti ed informazioni



pertinenti e potrà comunque effettuare sopralluoghi ed accertamenti presso i soggetti stipulanti l'accordo, potrà convocarne i rappresentanti e disporre ispezioni ed accertamenti anche peritali.

4.4. Il Collegio delibererà a maggioranza semplice e, essendo composto da un numero pari di partecipanti, in caso di votazione con numero pari di voti, prevarrà il voto espresso dal Prefetto in funzione di Presidente, per ragioni di primazia collegiale.

CAPO II

PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

Art. 5- Apporti patrimoniali ed economico/finanziari

5.1. Il Comune di Latina parteciperà all'iniziativa nei termini che seguono: **a-** apporterà all'iniziativa l'Immobilie individuato come "EDIFICIO A" nella planimetria Allegato B-, che, previo inserimento nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 D.L. 25.06.2008 n. 112 (convertito in legge 6.08.2008 n. 133), e dopo l'effettuazione del collaudo dei lavori di cui all'art. 6. che segue, concederà in comodato gratuito alla Fondazione, nei termini di cui all'art. 7.3.; **b-** svolgerà, con proprie risorse, il ruolo di stazione appaltante dei lavori di ristrutturazione, con le conseguenti funzioni, secondo quanto disciplinato dall'art. 6. che segue.

5.2. La Provincia di Latina conferirà l'importo di € 800.000,00 per la ristrutturazione dell'immobile individuato come "EDIFICIO A" nella planimetria Allegato B-, somma della quale sarà prevista l'erogazione in favore del Comune, nei termini di cui alla relativa Convenzione Attuativa di cui all'art. 6.4. che segue.

5.3. Fondazione si farà carico, in forza della Convenzione Attuativa di cui all'art. 6.3. che segue, della sponsorizzazione dell'intervento di ristrutturazione, provvedendo all'uopo: **a-** alle risorse necessarie alla completa copertura del costo complessivo dell'opera ad integrazione del contributo provinciale; **b-** alle progettazioni, nella varie fasi necessarie per l'approvazione dell'intervento ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici ed urbanistico-edilizie.

Art. 6

Progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione

6.1. Il Comune di Latina si costituirà, con proprie risorse di personale e mezzi, quale Stazione Appaltante dei lavori di ristrutturazione dell'immobile in cui sarà ubicato il Centro ("EDIFICIO A" dell'allegato B-), secondo quanto risulta dal Progetto Preliminare predisposto dalla Fondazione e costituente parte integrante del presente Accordo sub Allegato F, lavori che saranno affidati con gli strumenti propri dell'appalto di opera secondo quanto previsto dal D.Lgs. 12.04.2006 n. 163.

6.2. Il responsabile unico del procedimento (RUP) di approvazione delle progettazioni, di indizione e svolgimento della gara e di controllo dell'esecuzione dei lavori sarà nominato dal Comune in persona di un suo dirigente o funzionario avente specifici titoli e competenza.

6.3. Sul presupposto degli interessi di pubblica rilevanza che i Sottoscrittori perseguono con l'attuazione del presente Accordo, si prevede espressamente che Fondazione, a fronte della possibilità di gestire in autonomia il Centro e di spendere il proprio nome e la propria funzione di promozione di iniziative sanitarie e sociosanitarie ad alto impatto tecnologico e di Ricerca, stipulerà con il Comune, entro il termine di giorni dieci dalla Convenzione Quadro di cui all'art. 8. che segue, una Convenzione Attuativa di sponsorizzazione passiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 43 legge 27.12.1997 n. 449, con il quale le parti pattuiranno che:

- a- Fondazione procederà alla realizzazione a proprie cura e spese, delle varie fasi ulteriori di progettazione della ristrutturazione, ivi inclusi tutti gli elaborati tecnici esecutivi da porre a base della gara di affidamento dei lavori;
- b- il Comune si impegna ad approvare i progetti, con possibilità di richiedere motivate integrazioni e modifiche in sede di validazione, riservandosi altresì, in fase realizzativa dell'opera, la sola nomina del collaudatore collaudo tecnico – amministrativo dei lavori sia in corso d'opera che alla fine degli stessi;
- c- Fondazione offrirà tutte le prestazioni professionali eventualmente richieste al fine della formulazione del bando di gara, anche in relazione alle specifiche tecniche di installazione dei macchinari sperimentali;
- d- Fondazione offrirà altresì la Direzione dei Lavori e quant'altro tecnicamente necessario sino all'ottenimento della abitabilità – agibilità dell'immobile ai sensi della vigente normativa
- e- Fondazione garantirà la completa copertura finanziaria dell'intervento secondo il quadro economico dell'opera, ivi espressamente inclusi gli importi di eventuali perizie suppletive che si rendessero necessarie, a copertura dell'intero costo di spesa ad integrazione del contributo provinciale di cui all'art. 5.2. che precede;
- f- Fondazione inoltre offrirà, con propri mezzi e risorse, assistenza alle fasi di esecuzione e collaudo dell'opera di ristrutturazione.



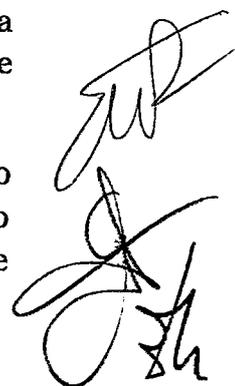
6.4. Entro il termine di trenta giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo, la Provincia stipulerà con il Comune una Convenzione Attuativa per la fissazione dei presupposti e delle modalità con cui sarà erogato il contributo provinciale di cui all'art. 5.2. che precede, secondo i seguenti principi:

- a-** il contributo viene riconosciuto a copertura parziale, stante la copertura residuale che verrà offerta da Fondazione, dei lavori di ristrutturazione di cui al presente articolo, nell'importo complessivo di € 800.000,00, così come disposto con determinazione del Settore Politiche Sociali n. 1877 del 20.12.2013;
- b-** ove l'aggiudicazione dovesse avvenire, in relazione all'importo previsto dal quadro economico-finanziario preliminare dell'opera allegato F- ed in esito ad eventuali ribassi d'asta, ad un prezzo inferiore alla somma di cui al punto a- del presente comma, la somma residua verrà definitivamente trattenuta dalla Provincia e riversata nella contabilità generale quale residuo economico;
- c-** l'erogazione del contributo avverrà comunque in favore del Comune, in relazione ai singoli stati di avanzamento che saranno debitamente approvati dal RUP secondo le disposizioni di legge vigenti in materia in conformità con il contratto di appalto;
- d-** il Comune riverserà il contributo in favore dell'appaltatore in esito all'erogazione fatta dalla Provincia ed il contratto di appalto dovrà essere predisposto prevedendo apposita clausola che correli a tale meccanismo l'entità ed i tempi di erogazione degli importi dovuti all'appaltatore;
- e-** esaurita la provvista dal contributo provinciale, gli importi eventualmente ulteriori necessari a copertura del contratto di appalto saranno corrisposti da Fondazione Roma nell'ambito del contratto di sponsorizzazione di cui al comma che precede.

6.5. Sulla scorta della progettazione esecutiva completa presentata da Fondazione in adempimento alla Convenzione di Sponsorizzazione, il Comune acquisirà previamente i titoli abilitativi ed i permessi e nulla osta a qualsiasi titolo dovuti per la legittima esecuzione delle opere.

6.6. Posto che con la deliberazione consiliare n. 88/2014 del 28.11.2014, di cui al punto 4) della premessa, il Comune ha disposto l'inserimento dell'intervento nella Relazione Previsionale e Programmatica ed ha disposto in linea generale la variazione del piano triennale delle opere in conformità al bilancio variato, con l'approvazione del progetto esecutivo ed il conseguente inserimento dei lavori nel piano annuale delle opere e con l'ottenimento dei titoli abilitativi all'edilizia con i relativi atti di assenso e nulla osta eventualmente occorrenti, il Comune indirà la gara per l'affidamento dei lavori.

6.7. In ragione delle specificità dei lavori di ristrutturazione in quanto funzionali all'allocazione di macchinari di alta tecnologia che richiedono complessi sistemi di installazione anche strutturali e dotazioni impiantistiche



complesse ed evolute ed in ragione dell'urgenza dei lavori in quanto trattasi di avviare un progetto di ricerca scientifica in materia sanitaria in cui il fattore tempo ha rilevanza prioritaria, la gara sarà indetta con il sistema di affidamento dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 D.Lgs. n. 163/2006 e eventuali ss.mm.ii., con espressa previsione di attribuzione di punteggio, tra gli altri parametri, al ribasso sul fattore tempo. Nel bando sarà data particolare rilevanza, oltre che alla qualità ed al pregio tecnico, alle caratteristiche ambientali ed al contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali delle modalità esecutive dei lavori e dei materiali impiegati.

CAPO III **INSTALLAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO**

Art. 7 – Conferimento dell'immobile per l'installazione del Centro

7.1. Ultimati i lavori ed entro il termine di trenta giorni dal collaudo, il Comune e Fondazione stipuleranno Convenzione Attuativa con la quale l'Immobile sarà conferito in comodato gratuito a Fondazione per la durata di anni trenta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1803 c.c., per i fini di cui al presente Accordo, con contestuale consegna dello stesso, al fine dell'installazione dei macchinari ed alla conseguente gestione del Centro.

Art. 8 – Convenzione Quadro con Fondazione

8.1. Entro il termine di trenta giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, tutti i Sottoscrittori stipuleranno con Fondazione un'intesa contrattuale quadro, avente natura di Convenzione Attuativa, volta a: **a-** individuare in maggior dettaglio le caratteristiche dei macchinari di alta diagnostica qui individuati nell'allegato G che Fondazione dovrà installare nell'immobile; **b-** convenire in forma di Convenzione Attuativa che il Centro sarà gestito, per la durata trentennale del rapporto di subcomodato, da Fondazione, secondo quanto previsto dal presente Accordo; **c-** convenire che la gestione del Centro si svolgerà in stretta connessione con i sopra enunciati principi e finalità e con i criteri di cui all'art. 3. che precede, e che la convenzione di installazione e gestione sarà legata da vincolo di collegamento negoziale con il presente Accordo e con le Convenzioni Attuative, anche successive; **d-** convenire che, nell'ambito della gestione del Centro, l'Università si impegna a svolgere nello stesso attività di ricerca scientifica con proprio personale, in quanto rientrante nei propri compiti istituzionali, in conformità alla convenzione di ricerca di cui all'art. 9. che segue.



Art. 9 - Convenzione di Ricerca

8.1. Entro il termine di dieci giorni dalla stipula della Convenzione di cui al punto che precede e in ogni caso prima dell'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione e dell'indizione della relativa gara di appalto, l'Università e Fondazione stipuleranno intesa volta a regolamentare l'attività di ricerca che si svolgerà nel Centro, avente natura ed effetti di Convenzione Attuativa.

CAPO IV- NORME FINALI

Art. 10 - Collegamento della Convenzioni Attuative

10.1. Tutte le Convenzioni Attuative previste dal presente Accordo, ivi incluse quelle che saranno stipulate con Fondazione in virtù dell'intesa di cui all'art. 8 che precede, saranno avvinte da vincolo di collegamento negoziale con l'Accordo e tra esse, in quanto volte alle medesime finalità qui poste.

Art. 11- Clausola di invarianza finanziaria

11.1 I Sottoscrittori si danno reciprocamente atto che la realizzazione e gestione del Centro non comporterà assunzione di oneri, patrimoniali, economici e finanziari a qualsiasi titolo ulteriori e diversi rispetto a quanto previsto dal presente Accordo, dovendo tale clausola di invarianza essere riportata nella Convenzione Attuativa Quadro con Fondazione di cui all'art. 8. che precede.

Art. 12 – Risoluzione delle controversie

12.1. I Sottoscrittori si danno reciprocamente atto che, in caso di contrasto o conflitto che non sia stato possibile risolvere con l'intervento del Collegio di Vigilanza di cui all'art. 4. che precede, ogni controversia inerente alla validità, all'interpretazione o all'esecuzione del presente Accordo e delle Convenzioni Attuative, atti aventi natura di "accordo fra Pubbliche Amministrazioni", rientrerà nella giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 133, 1° comma, lett. a), n. 2) c.p.a. (D.Lgs. 2.07.2010 n. 104).

12.2. Egualmente ogni controversia che dovesse insorgere relativamente alla validità, all'interpretazione o all'esecuzione delle Convenzioni Attuative intercorse con Fondazione, resteranno devolute alla giurisdizione esclusiva del Giudice

Amministrativo sia, in ragione del vincolo di collegamento negoziale con il presente Accordo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 133, 1° comma, lett. a), n. 2) c.p.a., che, trattandosi di atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 133, 1° comma, lett. b) c.p.a..

12.3. I Sottoscrittori convengono che, in ragione dell'enunciato vincolo di collegamento negoziale, ogni controversia che dovesse insorgere ai sensi dei commi che precedono, si dovrà svolgere nel contraddittorio di tutti i sottoscrittori e, successivamente alla conclusione della Convenzione Attuativa Quadro di cui all'art. 8., di Fondazione.

Art. 13 – Sottoscrizione e Decorrenza degli effetti dell'Accordo

13.1. Atteso che all'adesione all'Accordo da parte dell'Università si procederà successivamente in esito alla previa approvazione del testo da parte dei competenti organi collegiali deliberanti, pur in costanza di espresso impegno alla partecipazione all'intesa formulato da Rettore con nota prot. 0028635 del 20.04.2015 Allegato H, tra Provincia ed il Comune si conviene espressamente che tutti gli effetti del presente atto resteranno subordinati alla previa completa sottoscrizione da parte di tutti i partecipanti all'Accordo, con l'eccezione delle attività di inoltro, alle autorità competenti al rilascio dei preventivi permessi, nulla osta o atti di assenso comunque siano essi denominati, della documentazione progettuale dei lavori di ristrutturazione messa a disposizione da Fondazione, inoltro cui il Comune potrà procedere immediatamente.

13.2. L'Accordo, viene redatto in n. 4 originali e, al completamento delle sottoscrizioni da parte di tutti gli aderenti, verrà consegnato in un originale per ciascuna delle parti ed uno al Presidente del Collegio di Vigilanza previsto e regolato dall'art. 4. che precede.

13.3. Gli originali temporaneamente sottoscritti solo da Comune d Provincia in attesa della sottoscrizione dell'Università, saranno custoditi dal Segretario Generale del Comune di Latina, in quanto Ente autorizzato, nei termini di cui al punto 13.1. che precede, a dare corso in via di immediatezza, ad adempimenti attuativi pur in difetto della completezza delle sottoscrizioni.

Latina, 20 aprile 2015

Avv. Eleonora Della Penna

Avv. Giovanni Di Giorgi

Latina,

Prof. Eugenio Gaudio

ELENCO DEGLI ALLEGATI

Risultano allegati al presente accordo di programma ed espressamente richiamati nel testo, i seguenti documenti in copia firmata dai Sottoscrittori:

- ALLEGATO A: Protocollo di intesa del 14.04.2015;
- ALLEGATO B: Planimetria ubicativa;
- ALLEGATO C: Deliberazione del Consiglio Comunale di Latina n. 88/2014 del 28.11.2014 con acclusa nota del Servizio Patrimonio e Demanio prot. n. 156689 del 20.11.2014;
- ALLEGATO D: Certificato di Destinazione Urbanistica emesso dal Comune di Latina il 20.04.2015;
- ALLEGATO F: Progetto preliminare del Centro di Alta Diagnostica con annesso quadro economico delle opere di ristrutturazione;
- ALLEGATO G: Nota descrittiva dei macchinari di alta diagnostica.
- ALLEGATO H: Nota del Rettore dell'Università "Sapienza" prot. 0028635 del 20.04.2015

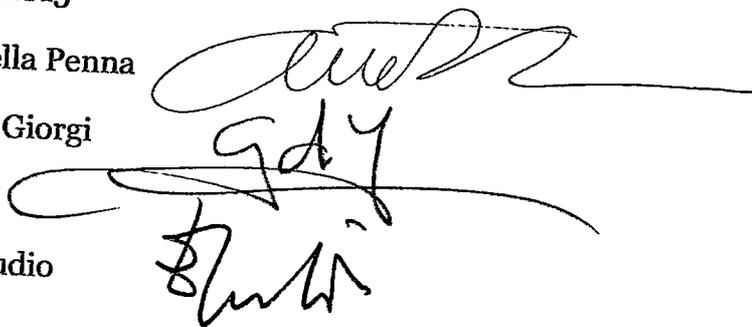
Latina, 20 aprile 2015

Avv. Eleonora Della Penna

Avv. Giovanni Di Giorgi

Latina,

Prof. Eugenio Gaudio



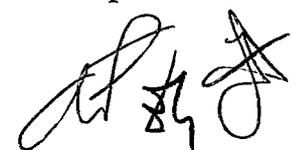
**PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI ALTA DIAGNOSTICA**

TRA

- a- LA PROVINCIA DI LATINA**, in persona della Presidente Avv. Eleonora Della Penna
- b- IL COMUNE DI LATINA**, in persona del Sindaco Avv. Giovanni Di Giorgi;
- c- L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "SAPIENZA"** di Roma, in persona del Rettore Prof. Eugenio Gaudio;
- d- LA FONDAZIONE ROMA SCIENZA E RICERCA**, in persona del Presidente pro-tempore Avv. Alfredo Loffredo

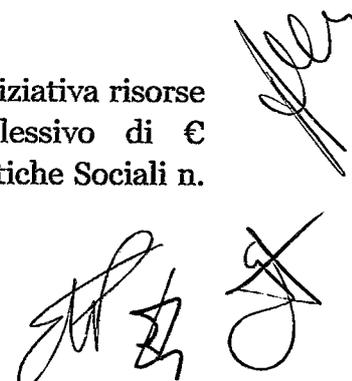
PREMESSA

- 1) La salute, nella definizione datane dall'OMS quale "*stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia*", in quanto prevista tra i fini primari della Costituzione Repubblicana che ne impone il perseguimento e la tutela come fondamentale diritto dell'individuo e precipuo interesse della collettività, si pone quale presupposto della serena convivenza della collettività provinciale e consente l'assunzione di iniziative da parte degli enti del territorio in applicazione del principio di sussidiarietà.
- 2) Del pari, la promozione della ricerca scientifica e tecnica nel dettato costituzionale si pone quale obiettivo della Repubblica nella sua interezza, in quanto a sua volta fonte di promozione sociale, tale da costituire a sua volta idoneo presupposto all'assunzione di iniziative da parte degli enti del territorio in applicazione del principio di sussidiarietà.
- 3) Su tali presupposti, la "Fondazione Roma Scienza e Ricerca", ente morale senza fini di lucro, nel perseguimento del proprio scopo statutario volto alla "*promozione di iniziative sanitarie e sociosanitarie ad alto impatto tecnologico e di ricerca*", ha elaborato un progetto di "Centro di Alta Diagnostica", per la cui esecuzione e gestione, per fini di ricerca, ha destinato risorse economiche per circa € 13.000.000,00, progetto che intende realizzare a Latina presso la sede distaccata dell'Università "la Sapienza".
- 4) La realizzazione del "Centro di Alta Diagnostica", secondo una prima ipotesi attuativa, fu prevista presso l'Ospedale Civile "S. Maria Goretti" di Latina, nei locali del plesso ospedaliero occupati dal "Servizio 118". Ciò avrebbe comportava la necessità dell'intervento di diversi enti, ciascuno per le diverse attribuzioni implicate dall'operazione.
- 5) Conseguentemente, sui presupposti sopra accennati, il 30.07.2012 fu sottoscritto un protocollo di intesa tra: **a-** il Comune di Latina, che avrebbe predisposto e messo a disposizione una sede alternativa per la gestione del "Servizio 118"; **b-** la Provincia di Latina, che avrebbe messo a disposizione le risorse economiche per la



ristrutturazione della sede del "Centro"; c- la AUSL, che avrebbe offerto la disponibilità dell'immobile da destinare a sede del "Centro"; d- l'ARES 118 che, sui dichiarati presupposti di utilità sociale e complementarietà, accettava il trasferimento della propria sede; e- il comitato promotore per la Fondazione Scienza e Ricerca, che offriva le risorse economiche necessarie all'acquisto e l'installazione dei macchinari con cui attuare la ricerca nonché quelle necessarie alla gestione del "Centro".

- 6) Conseguentemente, al fine di dare piena attuazione al protocollo d'intesa del 30.07.2012, la Fondazione Roma – Scienza e Ricerca stipulò un successivo protocollo di intesa con la Facoltà di Farmacia e Medicina dell'Università "La Sapienza" di Roma finalizzato a permettere l'uso dell'istituendo "Centro di Alta Diagnostica" da parte di ricercatori della Facoltà, coordinati da docente espressamente designato e concordato.
- 7) L'attuazione del "Centro", secondo le originarie previsioni, non è stata possibile.
- 8) Successivamente alla stipula del protocollo di intesa di cui al punto 5) che precede, è stata costituita la "Fondazione Roma Scienza e Ricerca", quale ente morale senza fini di lucro (poi costituita con atto pubblico per Notaio Gerbo di Castel Gandolfo rep. n. 59275 del 12.07.2013 poi modificato ed integrato con atto pubblico per Notaio Maciariello di Latina rep. n. 64087 del 12.09.2013), avente l'obiettivo principale di promuovere "[...] iniziative sanitarie e sociosanitarie ad alto impatto tecnologico e di Ricerca [...]" e di "[...] di svolgere attività di Ricerca allo scopo di sviluppare nuovi approcci diagnostico-terapeutici [...]" (art. 2 – dello statuto).
- 9) La Fondazione Roma Scienza e Ricerca, avendo tutt'ora interesse alla realizzazione di un "Centro di Alta Diagnostica", ha elaborato un nuovo progetto che prevede l'installazione di macchinari di avanzata tecnologia da utilizzare in prestazioni di diagnostica e a scopo di ricerca, da rendere anche in favore delle istituzioni pubbliche sanitarie in regime di gratuità.
- 10) È comunque intenzione degli enti sottoscrittori dare corso alla realizzazione del "Centro di Alta Diagnostica", così come proposto dalla "Fondazione Roma Scienza e Ricerca", secondo quanto condiviso dagli enti in esito ad ampio carteggio.
- 11) A tal fine il Comune di Latina di Latina ha individuato il complesso immobiliare *infra* meglio individuato, la cui destinazione all'iniziativa è stata già prevista nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 88/2014 del 28.11.2014 (recante "Variazioni di bilancio di previsione 2014 e triennale 2014/2016: assestamento di bilancio"), complesso che sarà ristrutturato e messo a disposizione secondo le previsioni che seguono.
- 12) La Provincia di Latina, nel contempo, metterà a disposizione dell'iniziativa risorse economico-finanziarie fino a concorrenza dell'importo complessivo di € 800.000,00, come individuato con determinazione del Settore Politiche Sociali n. 1877 del 20.12.2013.



13) L'Università "La Sapienza" svolgerà progetti di ricerca avanzata di proprio interesse mediante l'utilizzo delle apparecchiature esistenti nel Centro

* * * * *

In base alle richiamate premesse, tra gli enti sopra indicati si conviene quanto segue

- Art. 1 -

1.1. La ubicazione a Latina del "Centro di Alta Diagnostica", secondo le caratteristiche di cui in premessa e come meglio specificato all'art. 3- che segue, costituisce obiettivo comune e condiviso tra gli enti sottoscrittori, che si impegnano, ciascuno per la propria parte, a contribuire alla sua realizzazione e gestione.

- Art. 2 -

2.1. L'azione integrata degli enti partecipanti all'iniziativa sarà regolata da un "accordo di programma", secondo le previsioni dell'art. 34 D.Lgs. 18.08.2000.

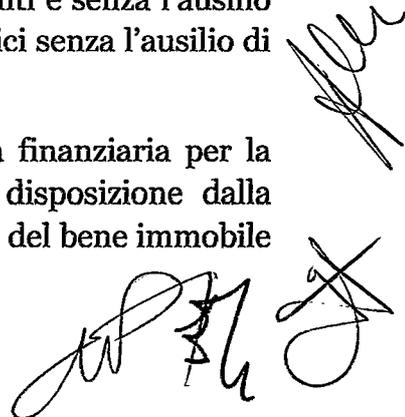
2.2. Gli enti sottoscrittori del presente protocollo concordano sulla concreta esistenza, allo stato, delle condizioni che rendono ipoteticamente possibile la stipula di un accordo di programma sui presupposti individuati con il presente atto.

2.3. A tal fine i rappresentanti degli Enti Sottoscrittori parteciperanno ad una conferenza di servizi, che si terrà nella sede delle Provincia di Latina e le cui formalità di convocazione saranno curate dal Sindaco di Latina ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34, 3° co., D.Lgs. n. 267/2000, al fine di concordare i termini puntuali dell'accordo stesso.

- Art. 3 -

3.1. Il Centro prevedrà l'installazione ed il funzionamento dei seguenti macchinari di alta diagnostica: **a-** una PET-RM 3 Tesla atta a funzionare nelle tre modalità di PET-RM, PET ed RM, che consente di eseguire contemporaneamente esami di risonanza magnetica per lo studio funzionale della patologie cerebrali e neurodegenerative ed esami PET per la caratterizzazione e stadiazione delle patologie tumorali e di quella neurodegenerative; **b-** una TAC FORCE, aventi caratteristiche uniche ed esclusive nel panorama internazionale, con altissime prestazioni in termini di velocità di esecuzione e tale da permettere lo studio del cuore e del sistema cardio-vascolare, senza l'utilizzo dei betabloccanti e senza l'ausilio di mezzi di contrasto, oltre che lo studio più agevole di pazienti pediatrici senza l'ausilio di mezzi contenitivi e di sedazione.

3.2. Fondazione Roma Scienza e Ricerca garantirà l'intera copertura finanziaria per la realizzazione del Centro, ad eccezione delle sole risorse messe a disposizione dalla Provincia di Latina secondo quanto segue sub art. 5 e della disponibilità del bene immobile



ove la struttura sarà ubicata, messa a disposizione dal Comune di Latina con le modalità di cui all'art. 4- che segue.

3.4. Le prestazioni di diagnostica che saranno effettuate all'interno del Centro, nell'ambito dei progetti di ricerca svolti d'intesa con l'Università degli "La Sapienza", saranno erogate in favore degli enti sanitari previa stipula con gli stessi di apposite convenzioni volti a disciplinare tempi e modalità con cui i loro pazienti potranno accedere agli esami.

3.6. Per le prestazioni da effettuare nell'ambito dei piani di ricerca, particolare spazio ed attenzione sarà data alle esigenze proprie del territorio, con la stipula, di specifica convenzione con la AUSL di Latina, nel testo che è già in via di concertazione, e che prevedrà, per le tutte prestazioni che saranno concordate nella tipologia e nel numero, un regime di totale gratuità per l'Ente sanitario della Provincia di Latina, senza che sia dovuto alcun onere anche a titolo di rimborso dei materiali di consumo.

3.7. Per le finalità proprie del Centro e stante la natura dei macchinari e delle attività che vi si svolgeranno, potranno comunque accedere alle prestazioni di alta diagnostica solo enti sanitari che abbiano previamente stipulato apposite convenzioni, nei termini che saranno precisati nell'accordo di programma. A nessun titolo potranno comunque essere erogate prestazioni di alta diagnostica in favore di privati.

- Art. 4 -

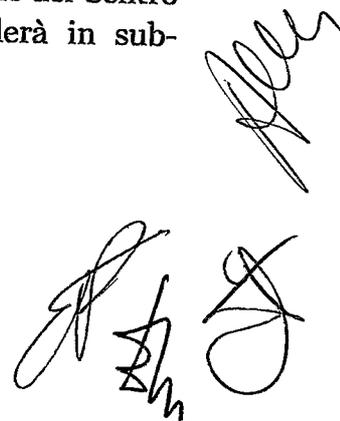
4.1. Per la realizzazione del Centro il Comune metterà a disposizione il complesso immobiliare sito in Latina, C.so della Repubblica – angolo via Lago Ascianghi –, attiguo alla struttura già a suo tempo concessa in comodato all'Università "La Sapienza" costituito dagli immobili individuati con la dizione Edificio "A" ed Edificio "B" nella planimetria allegato n. 1) al presente protocollo.

- Art. 5 -

5.2. Il complesso immobiliare che ospiterà il Centro sarà ristrutturato dal Comune di Latina con l'utilizzo di risorse economico-finanziarie messe a disposizione dalla Provincia di Latina e, per la parte che dovesse essere eccedente, dalla stessa Fondazione Roma Scienza e Ricerca.

5.2. Successivamente tale complesso immobiliare sarà concesso in comodato trentennale alla Università degli Studi "La Sapienza" che, ai fini della completa realizzazione del Centro (mediante l'installazione dei macchinari) e della sua gestione, lo concederà in sub-comodato per egual periodo alla Fondazione Roma Scienza e Ricerca.

- Art. 6 -

The image shows three handwritten signatures in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signatures are stylized and appear to be initials or names of the signatories.

6.1. Il Centro di Alta Diagnostica sarà gestito, senza alcun fine di lucro, in autonomia economico/finanziaria e direzionale dalla Fondazione Roma Scienza e Ricerca previa stipula, per i fini di cui al comma che segue, di un accordo di ricerca con l'Università degli Studi "La Sapienza".

6.2. L'Università degli Studi "La Sapienza" vi svolgerà propri programmi di ricerca, che prevedano l'utilizzo strumentale dell'effettuazione di prestazioni di alta diagnostica nei confronti dei pazienti all'uopo prescelti.

- Art. 7 -

7.1. Tutti gli Enti sottoscrittori si impegnano a porre in essere azioni concrete affinché la realizzazione del Centro avvenga entro il più breve tempo possibile.

7.2. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34, 7° co., D.Lgs. n. 267/2000, la vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi che si dovessero rendere necessari, saranno svolti da un collegio composto dai rappresentanti di tutti gli Enti firmatari e presieduto dal Prefetto di Latina.

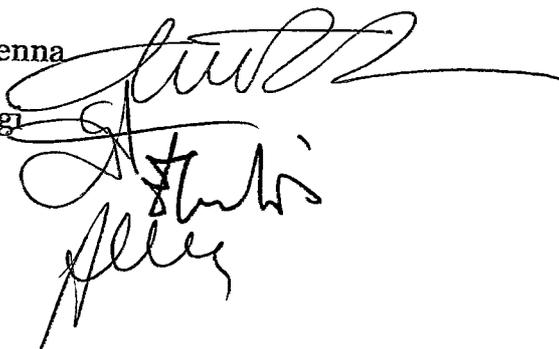
Latina, 14 aprile 2015

Avv. Eleonora Della Penna

Avv. Giovanni Di Giorgi

Prof. Eugenio Gaudio

Avv. Alfredo Loffredo





I-47600



[Handwritten signature]

VERBALE DI CONVOCAZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI

L'anno duemilaquindici, il giorno 7 del mese di aprile, nella sede della Provincia di Latina in Latina, via Andrea Costa n. 1, sono presenti

- a- LA PROVINCIA DI LATINA, in persona della Presidente Avv. Eleonora Della Penna
- b- IL COMUNE DI LATINA, in persona del Sindaco Avv. Giovanni Di Giorgi;
- c- L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "SAPIENZA" di Roma, in persona del Rettore Prof. Eugenio Gaudio;
- d- LA FONDAZIONE ROMA SCIENZA E RICERCA, in persona del Presidente pro-tempore Avv. Alfredo Loffredo

PREMESSO

- Che in data odierna gli Enti sopra indicati (di seguito indicati come "Enti Sottoscrittori") hanno stipulato un Protocollo di intesa volto alla realizzazione e gestione di un Centro di Alta Diagnostica;
- Che per la realizzazione e la gestione del Centro, in ragione della eterogeneità degli interessi istituzionali che vi convergono, del numero delle intese attuative che dovranno essere formalizzate dagli attuatori del progetto e delle procedure che dovranno essere attivate, gli stessi hanno previsto di far ricorso alla procedura di accordo di programma ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 D.Lgs. n. 267/2000;
- Che per concertare i termini esatti dell'accordo di programma e procedere alla sua stipula, secondo quanto previsto dall'art. 2- del Protocollo di Intesa sottoscritto in data odierna, gli Enti hanno statuito di indire una apposita conferenza di servizi che si terrà nella medesima sede della Provincia di Latina;

Tanto premesso, gli Enti Sottoscrittori concordano che la Conferenza di Servizi sarà tenuta il giorno 20 aprile 2015, alle ore 10,30 e seguenti presso la sede della Provincia di Latina, in Latina, via Andrea Costa n. 1, senza bisogno di ulteriori convocazioni.

Il compito di referente degli Enti Sottoscrittori, per le comunicazioni riguardanti la conferenza di servizi ed il coordinamento del testo delle intese che comporranno l'accordo di programma, sarà svolto dal Sindaco del Comune di Latina, che a tal fine convocherà formalmente la conferenza di servizi.

Avv. Eleonora Della Penna

Avv. Giovanni Di Giorgi

Prof. Eugenio Gaudio

Avv. Alfredo Loffredo



The image shows four handwritten signatures on horizontal lines. The first signature is for Avv. Eleonora Della Penna, the second for Avv. Giovanni Di Giorgi, the third for Prof. Eugenio Gaudio, and the fourth for Avv. Alfredo Loffredo. The signature for Prof. Eugenio Gaudio includes the word "Assente" written below the line.